

AMASENO

Il 50° anniversario di ordinazione di don Italo



*Celebrato
domenica
scorsa*

Le immagini, concesse da Fabio Marzi, webmaster del sito internet <http://www.amase-nononline.com>, ritraggono l'accoglienza del Vescovo e di don Italo, e un momento dell'intervento di quest'ultimo nel corso della celebrazione



CEPRANO

In festa per la Madonna del Carmine

ENNIO LAUDAZI

Anche quest'anno, la festa della Madonna del Carmine, organizzata e animata dalla Comunità dei PP. Carmelitani e dal Comitato, sarà celebrata con solennità. Situata tra la fine dell'Anno paolino e l'inizio dell'Anno sacerdotale, sarà propositiva agli effetti della partecipazione dei fedeli per riscoprire, in forza del sacerdozio comune e degli insegnamenti dell'Apostolo delle genti, il sacramento del Battesimo con il quale siamo diventati cristiani, figli di Dio e membri della Chiesa. La Madonna, quindi, per noi, Popolo di Dio, è segno di sicura speranza in cammino verso la Patria del Cielo.

Preparata dalla Novena di meditazione e di preghiera, la Festa religiosa, liturgica e popolare

sarà scandita dalle giornate dedicate al Santuario e allo Scapolare con la presenza del Vescovo diocesano, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico per la Messa solenne e con l'omaggio floreale alla Madonna sul piazzale del Santuario.

Tutto per onorare la Vergine del Carmelo che veneriamo come Regina e Madre, nonché Sorella come Ordine religioso, e per ringraziarla del dono dello Scapolare quale segno di consacrazione nostra a Lei e di protezione da parte sua su di noi. Alla luce della più antica preghiera o *troparion* rivolto a Lei dal popolo cristiano (250 d.C.): "Sotto la tua protezione troviamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche che noi ti rivolgiamo nelle nostre necessità, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta".

POFI

Grest un'avventura senza tramonto

Da oggi al 26 luglio la VI edizione

Nato nel 2004, per iniziativa dell'allora parroco don Thomas Vaickatuparambil e portato avanti negli anni, insieme all'attuale parroco Padre Slawomir Paska, anche oggi il Grest si ripresenta, dal 12 al 26 luglio, sullo scenario estivo della piccola Pofi, per dare inizio ad una nuova avventura, che metta al centro del divertimento bambini e giovani. Sono, infatti, i giovani che dai 14 anni in su, nel ruolo di animatori, costituiscono parte delle "fondamenta" del Grest, poiché è nelle "loro mani", l'alto compito di educare al messaggio cristiano e alla convivenza civile i bambini che, dai 5 ai 13 anni, partecipano a questa esperienza.

15 giorni in cui oltre alla preghiera, il gioco diviene un accessorio fondamentale alla crescita del singolo all'interno del gruppo, realtà nella quale, la condivisione e la socializzazione sono le manifestazioni ultime dell'amore che si "respira" stando insieme agli altri.

Da qualche anno il Grest ha voluto estendere il proprio messaggio d'amore anche ai meno giovani, dando vita ad eventi serali che vedranno protagonista tutta la comunità in un'atmosfera di pura cordialità: a partire

dalla serata "Domani: Pofi per Abruzzo" del 25 luglio, nella quale le diverse realtà parrocchiali, lanceranno un messaggio di speranza, insieme a chi è stato protagonista del sisma che ha colpito l'Aquila (ragazzi della casa dello studente), ed insieme a chi sta lavorando alla ricostruzione morale e fisica della città (Vigili del Fuoco e Caritas Italiana), affinché, anche attraverso la voce dei bambini possa ergersi un grido di speranza, in un mondo in cui la violenza sembra prendere sempre più il sopravvento.

Le altre serate aperte a quanti vorranno assaporare il clima di festa del Grest di Pofi sono: venerdì 17 ore 21,30 per riscoprire tradizioni della nostra terra con balli e degustazioni varie; sabato 18 alle ore 21,30 discoteca per tutti; mercoledì 22 ore 21,30 ci sarà "Ciao Pofwin", con la sfida mamme contro Papà.

33 animatori + 140 partecipanti + organizzatori = Grest: questa l'equazione che darà vita all'edizione 2009 del Grest di Pofi che, in forza dello slogan nazionale "Passi in Piazza", dedicherà questa edizione alla valorizzazione del territorio e delle bellezze che gli appartengono, ivi compresa la forza di una comunità parrocchiale che, incessantemente con la forza dei giovani, da lustro a tutta la cittadina.

Bandi per il servizio civile con Caritas e Unitalsi

Le domande accolte fino al 27 luglio

In data 26 giugno 2009 sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 (quarta serie speciale concorsi ed esami) è stato pubblicato il bando ordinario 2009 per il servizio civile.

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani che alla data di presentazione della domanda abbiano compiuto il diciottesimo e non abbiano superato il ventottesimo anno di età, in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani;
- non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materiale esplodenti, ovvero per delitti riguardanti

l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;

La domanda di partecipazione in formato cartaceo (con allegato curriculum vitae; fotocopie non autenticate di carta d'identità e codice fiscale, nonché dei titoli e degli attestati in possesso) deve pervenire entro le ore 14 del 27 luglio 2009 nelle modalità e presso le sedi indicate di seguito:

La **Caritas** Diocesana di Frosinone è presente nel bando con il progetto estero dal titolo "Promozione della giustizia e della pace in Rwanda_Fr09". Il progetto prevede la presenza di 4 giovani che svolgeranno il loro servizio presso la parrocchia Stella Maris di Gisenyi nella diocesi di Nyundo in collaborazione con la Caritas locale.

Per ogni tipo di informazione si può telefonare allo 0775/839388 o scrivere al-

l'indirizzo di posta elettronica: caritas.frosinone@caritas.it. La domanda va consegnata entro la data suindicata presso la Caritas diocesana di Frosinone - Veroli - Ferentino in via Monti Lepini, 73 a Frosinone.

L'**Unitalsi**, invece, ha anch'essa 4 posti, ma nel progetto "Rompere la Solitudine", con sede di attuazione nella sottosezione locale. A livello nazionale, invece, ci sono 20 posti disponibili per il progetto "Lourdes: caleidoscopio della vita" che si svolgerà proprio nel Santuario francese.

Per info sul progetto di Frosinone è possibile rivolgersi allo 0775/201844 o alla sede della sottosezione, presso la Curia in via dei Monti Lepini, a Frosinone.

Inviare tutta la documentazione al seguente indirizzo: U.N.I.T.A.L.S.I. Presidenza Nazionale UFFICIO SERVIZIO CIVILE Via della Pigna, 13/A - 00186 Roma.

Si ricorda che le domande inviate alle sedi locali di attuazione non potranno essere accettate.

Prossimo
appuntamento
diocesano

*Anniversario
di ordinazione episcopale
per il Vescovo*

In occasione del primo anniversario della consacrazione episcopale del nostro Vescovo, S. E. Ambrogio Spreafico, la diocesi si riunirà per rendere grazie al Signore.

L'appuntamento è domenica 26 luglio 2009, alle ore 20:30, nella Basilica di Santa Maria Salome, patrona della nostra diocesi, a Veroli. In questa splendida cornice, avrà luogo una solenne liturgia eucaristica, concelebrata dal clero diocesano. Al termine della celebrazione, il Vescovo saluterà le autorità, i sacerdoti, i religiosi e i membri degli uffici di Curia nel



Un'immagine di Mons. Spreafico il giorno dell'ordinazione episcopale

salone del seminario vescovile.

L'invito a partecipare è rivolto all'intera Chiesa diocesana, affinché essa si stringa attorno al proprio Vescovo, ad un anno dalla sua ordinazione avvenuta nella Basilica di S. Giovanni in Laterano, a Roma, mediante l'imposizione delle mani da parte del segretario di Stato vaticano, il cardinale Tarcisio Bertone.



Il logo del servizio civile